Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO

I suoni del bosco

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: PROTEZIONE CIVILE

Area di intervento: PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Salvaguardare il patrimonio boschivo e forestale promuovendo la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi nei comuni interessati.

L'obiettivo generale del progetto mira a contribuire a salvaguardare il patrimonio boschivo e forestale, garantendo un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia e ai rischi conseguenti nel territorio considerato.

In particolare, tale obiettivo generale intende promuovere nel campo dell'antincendio boschivo l'adozione di iniziative comuni e condivise volte a fronteggiare il fenomeno, sottolineando l'importanza cruciale della **prevenzione** e del **monitoraggio** costante con un decisivo **coinvolgimento** della popolazione e di tutti gli attori locali.

Difatti, se la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, da **comportamenti superficiali o spesso dolosi**, è necessaria la collaborazione dei cittadini quale risorsa decisiva nel segnalare tempestivamente anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo, contribuendo in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente.

Si sottolinea, infatti, che nonostante il potenziamento dei mezzi antincendio e dei servizi operativi, alcuni ettari di superficie boscata sono annualmente percorsi dal fuoco e la causa principale va riferita all'**azione antropica**, insieme all'**abbandono di molte aree** agricole e boscate e il **derivante deterioramento dello stato colturale dei boschi**.

Tali fattori contribuiscono in maniera decisiva e costante **all'incremento della frequenza di condizioni predisponenti lo sviluppo del fuoco** nel territorio considerato.

Si rende, dunque, indispensabile l'azione di **pattugliamento** costante del territorio soprattutto nei periodi di massima allerta in funzione delle condizioni meteorologiche presenti, che consente un celere avvistamento dei principi d'incendio e il rapido allertamento del personale impegnato nella lotta attiva.

Per un'efficace azione e coordinamento delle forze in campo, nelle attivita` di prevenzione, pianificazione e lotta attiva contro gli incendi e` necessario operare lungo 4 direttrici:

- **previsione** del pericolo di incendi, per definire la probabilita` di innesco e sviluppo di incendi boschivi sul un territorio nel breve termine;
- **prevenzione**, al fine di ridurre la probabilità e l'intensità con cui si verificano gli incendi boschivi;
- **ripristino**, per mitigare gli effetti causati dal fuoco sull'ambiente;
- **avvistamento, monitoraggio** e **pattugliamento** del territorio.

Il progetto **I SUONI DEL BOSCO** inserito nel Programma **MI ALZO SUI PEDALI** intende contribuire a realizzare l'obiettivo

Obiettivo 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze
13.1: Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali
13.3: Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva
Ambito E Crescita della resilienza delle comunità
Tra le strategie per la mitigazione del rischio e per le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici va considerato sicuramente l'aumento della **resilienza delle comunità,** che dipendono da una comprensione approfondita delle complesse interazioni tra società`, ecosistemi e pericoli.
Tale capacita` si sviluppa attraverso molteplici approcci, tra cui **preparazione** (intesa in termini di informazione/formazione), mitigazione del rischio, recupero e cambiamento, concetti che rafforzano la coesione e la fiducia sia sociali che economiche.
La divulgazione dell'indice di pericolo permette di informare la popolazione sulle reali possibilità di accensione di fuochi consentiti dalla legge, quali quelli utilizzati in campo agricolo e forestale.
Con un'informazione corretta è possibile ***limitare l'accadimento di incendi boschivi***, attraverso il soddisfacimento dei seguenti le seguenti azioni
- **Censimento il numero delle aree boscate legate principalmente alla prevenzione degli incendi boschivi**
- **Intensificazione del monitoraggio territoriale (avvistamento attraverso le sentinelle AIB, segnalazione incendi, spegnimento incendi)**
- **Diffusione tra la popolazione, soprattutto giovane, la cultura della prevenzione e della previsione legati all'antincendio boschivo**
Cooprogettazione
Nessuna associazione e/o Ente e` in grado, da solo, di intervenire in modo efficace nella salvaguardia del patrimonio boschivo. Orientarsi nella rete significa, allora, provare a mettere in rete risorse e competenze diverse che, nella loro differenza, sappiano costruire delle risposte e delle strategie tra loro complementari.
Ogni organizzazione e` parte di un sistema di relazioni e vincoli che ne determinano le possibilita` e le opportunita`. Attivare collaborazioni e interazioni con altri soggetti e altre organizzazioni puo` essere una strada importante per confrontarsi con letture, conoscenze e competenze differenti, ma strategiche, per riuscire a conoscere e comprendere in modo quanto piu` articolato e denso le problematiche dei territori.
Stare in rete diventa quindi un'opportunita` importante per accrescere e sviluppare una conoscenza quanto piu` ampia, aggiornata e complessa dei problemi e dei territori nei quali si interviene e per poter quindi progettare strategie di lavoro e di intervento efficaci non solo nella risposta ai bisogni piu` specifici, ma anche per preparare la comunita` alla mitigazione del rischio.
Oggi i problemi sono sempre piu` complessi e chiedono strategie e approcci complessi, che sappiano integrare competenze differenti.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Le attività saranno le stesse per gli operatori volontari con minori opportunità e per tutti gli altri operatori volontari.
AZIONE 1
Censimento delle aree boscate legate principalmente alla prevenzione degli incendi Boschivi
Attività volontari SCU:
• supporteranno il responsabile logistico sia in fase organizzativa, nelle riunioni con il Comune o Ente partner e nella redazione del materiale informativo e nel coordinamento dell'attività`;
• affiancheranno il personale formato nelle attività organizzative e di segreteria;
• accompagneranno fattivamente il personale formato per la verifica dello state dell'arte;
• collaboreranno all'elaborazione dei report per l'aggiornamento del PEC
AZIONE 2 Intensificazione del monitoraggio territoriale (avvistamento attraverso le sentinelle AIB, segnalazione

incendi, spegnimento incendi)• supporteranno i responsabili nelle preparazioni propedeutiche all'attività di avvistamento;

Attività volontari SCU:

• attraverso la formazione cartografica aiuteranno ad individuare i punti di avvistamento;

• successivamente alla formazione, parteciperanno attivamente alla campagna AIB in affiancamento al personale esperto, con cui condividono le esperienze e le attività`;

• si preoccuperanno di redigere i resoconti in relazione alle attività di propria competenza.

AZIONE 3

Diffusione tra la popolazione, soprattutto giovane, la cultura della prevenzione e della previsione legati all'antincendio boschivo

Attività volontari SCU:

• supporteranno il responsabile logistico nel reperimento e realizzazione del materiale informativo

• affiancheranno il Responsabile nel coordinamento dell'attività e organizzazione con gli istituti;

• saranno presenti durante gli incontri con gli studenti assicurandone il corretto svolgimento.

SEDI DI SVOLGIMENTO

- Comune di Sulmona, VIA CONTRADA LA VALLETTA, SULMONA
- Nucleo Operativo Volontari Protezione Civile, Via Guglielmo Marconi, TAGLIACOZZO
- P.I.V.E.C. PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZA CIVILE, , Via degli impianti sportivi, MONTEBELLO DI BERTONA
- P.I.V.E.C. PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZA CIVILE, VIA DEI LORETUCCI, L'AQUILA
- Volontari Protezione Civile Gran Sasso d'Italia, VIA LERICI, MOSCIANO SANT'ANGELO
- Comune di Gioia dei Marsi, Piazza della Repubblica, GIOIA DEI MARSI
- Comune di Francavilla al Mare, CORSO ROMA, FRANCAVILLA AL MARE
- Comune di Miglianico, Piazza Umberto I, Piazza Umberto I
- Comune di Roccamontepiano, Municipio Roccamontepiano, Via Roma, ROCCAMONTEPIANO
- Comune di Collarmele, Piazza Centrale, COLLARMELE
- Valtrigno Associazione di Protezione Civile., Largo Brigata Maiella, CASOLI
- Valtrigno Celenza sul Trigno, Via Rinascita, CELENZA SUL TRIGNO
- Valtrigno San Salvo, Via Olanda, SAN SALVO
- Comune di Pratola Peligna Via Circonvallazione Occidentale, PRATOLA PELIGNA

POSTI DISPONIBILI:

55 senza vitto e alloggio

di cui:

4 posti disponibili di cui **1 GMO** (giovane con minori opportunità)

Comune di Sulmona, Sede Protezione Civile, VIA CONTRADA LA VALLETTA, SULMONA

3 posti disponibili

Nucleo Operativo Volontari Protezione Civile, Via Guglielmo Marconi, TAGLIACOZZO

6 posti disponibili di cui **2 GMO** (giovane con minori opportunità)

P.I.V.E.C. PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZA CIVILE, C.O.I. Alta Vestina, Via degli impianti sportivi, MONTEBELLO DI BERTONA

8 posti disponibili di cui **2 GMO** (giovane con minori opportunità)

P.I.V.E.C. PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZA CIVILE, P.I.V.E.C. L'Aquila VIA DEI LORETUCCI, L'AQUILA

6 posti disponibili di cui **2 GMO** (giovane con minori opportunità)

Volontari Protezione Civile Gran Sasso d'Italia, Sviluppo Italia Abruzzo Spa ex Cisi Abruzzo, VIA LERICI, MOSCIANO SANT'ANGELO

3 posti disponibili di cui **1 GMO** (giovane con minori opportunità)

Comune di Gioia dei Marsi, Piazza della Repubblica, GIOIA DEI MARSI

4 posti disponibili di cui **1 GMO** (giovane con minori opportunità)

Comune di Francavilla al Mare, CORSO ROMA, FRANCAVILLA AL MARE

4 posti disponibili di cui **1 GMO** (giovane con minori opportunità)
Comune di Miglianico, Piazza Umberto I, Piazza Umberto I
3 posti disponibili
Comune di Roccamontepiano, Municipio Roccamontepiano, Via Roma, ROCCAMONTEPIANO
3 posti disponibili di cui **1 GMO** (giovane con minori opportunità)
Comune di Collarmele, Piazza Centrale, COLLARMELE
2 posti disponibili
Valtrigno Associazione di Protezione Civile. Valtrigno Casoli, Largo Brigata Maiella, CASOLI
2 posti disponibili
Valtrigno Celenza sul Trigno, Via Rinascita, CELENZA SUL TRIGNO
3 posti disponibili di cui **1 GMO** (giovane con minori opportunità)
Valtrigno San Salvo, Via Olanda, SAN SALVO
4 posti disponibili di cui **1 GMO** (giovane con minori opportunità)
Comune di Pratola Peligna, Municipio di Pratola Peligna-Front office e relazionecon il pubblico, affari generali, Servizi Sociali e Ufficio tecnico, Via Circonvallazione Occidentale, PRATOLA PELIGNA

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Flessibilità oraria: Per flessibilità dell'orario di lavoro si intende la possibilità di modificare il monte ore giornaliero, settimanale o mensile a seconda delle esigenze dell'associazione, in momenti emergenziali o del volontario rispettando i limiti stabiliti.
Utilizzo della divisa e DPI: L'utilizzo della divisa e dei DPI è obbligatorio, oltre ad essere il simbolo di appartenenza al sistema Nazionale di Protezione Civile.
Disponibilità a lavorare in orari serali: Partecipazione ad eventi, seminari formativi e di presidio.
Partecipazione a eventi, seminari, riunioni, manifestazioni: È un mezzo per rendere partecipi i volontari SCU al contesto in cui operano. Sono fondamentali all'interno del mix di attività di promozione e comunicazione e permette di riunire o fare incontrare persone diverse, accomunate da almeno un interesse condiviso. La partecipazione è uno strumento in grado di creare aggregazione e di rivolgersi contemporaneamente a più persone, formarle ed informale sul Sistema Nazionale di Protezione Civile.
Disponibilità a trasferimenti: I volontari SCU dovranno partecipare a momenti formativi che si 26 terranno nelle diverse sedi delle associazioni realizzatrici del progetto.
Privacy: Rispetto della Privacy e della riservatezza e protezione dei dati personali dei cittadini.
Giorni di chiusura delle sedi realizzatrici del progetto: Non ci sono specifici giorni di chiusura, ma saranno riconosciut le festivita`.

Giorni di servizio settimanali ed orario

Monte ore annuali: **1145**
Numero ore di servizio settimanali: **20**
Numero giorni di servizio settimanali: **5**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Possesso di patente auto B: Il progetto si svilupperà in aree montane all'interno delle aree boscate. Ci si sposterà dalla sede con mezzi associativi per raggiungere le aree di maggior attenzione.
Essersi sottoposto al vaccino Covid-19: Il progetto implicherà contatti tra i volontari del servizio civile, i volontari stessi dell'associazione, con l'OLP, tutor e popolazione in genere.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

* Vedere allegato. Griglia criteri autonomi per la selezione degli operatori volontari.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato da CSVnet Associazione dei centri di servizio per il volontariato come risulta dall'accordo sottoscritto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

SEDI

- Comune di Sulmona, Sede Protezione Civile, VIA CONTRADA LA VALLETTA, SULMONA
- Nucleo Operativo Volontari Protezione Civile, Via Guglielmo Marconi, TAGLIACOZZO
- P.I.V.E.C. PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZA CIVILE, C.O.I. Alta Vestina, Via degli impianti sportivi, MONTEBELLO DI BERTONA
- P.I.V.E.C. PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZA CIVILE, P.I.V.E.C. L'Aquila VIA DEI LORETUCCI, L'AQUILA
- Volontari Protezione Civile Gran Sasso d'Italia, Sviluppo Italia Abruzzo Spa ex Cisi Abruzzo, VIA LERICI, MOSCIANO SANT'ANGELO Comune di Gioia dei Marsi, Piazza della Repubblica, GIOIA DEI MARSI
- Comune di Francavilla al Mare, CORSO ROMA, FRANCAVILLA AL MARE
- Comune di Miglianico, Piazza Umberto I, Piazza Umberto I
- Comune di Roccamontepiano, Municipio Roccamontepiano, Via Roma, ROCCAMONTEPIANO
- Comune di Collarmele, Piazza Centrale, COLLARMELE
- Valtrigno Associazione di Protezione Civile. Valtrigno Casoli, Largo Brigata Maiella, CASOLI
- Valtrigno Celenza sul Trigno, Via Rinascita, CELENZA SUL TRIGNO
- Valtrigno San Salvo, Via Olanda, SAN SALVO
- Comune di Pratola Peligna
- Municipio di Pratola Peligna-Front office e relazionecon il pubblico, affari generali, Servizi Sociali e Ufficio tecnico, Via Circonvallazione Occidentale, PRATOLA PELIGNA

Durata
La durata della formazione specifica è di 72 ore per ogni volontario.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO
Mi alzo sui pedali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 3 Agenda 2030
Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 13 Agenda 2030
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA
E Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 13

Tipologia di minore opportunità: Giovani bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Le misure di sostegno volte ad accompagnare i giovani operatori volontari con minori opportunità hanno come obiettivo quello di supportare da un lato l'apertura a delle possibilità spesso poco conosciute e poco praticate dai giovani e dall'altro far conoscere le misure di sostegno materiale attive sul territorio.
La partecipazione alle attività si configura come occasione per gli operatori volontari con minori opportunità di potersi mettere in gioco con il loro sapere fare, ma anche per l'apprendimento di nuove competenze (come, ad es. la capacità di lavorare in equipe, la gestione delle attività affidate). In questo modo, gli operatori volontari potranno arricchire il proprio bagaglio di "sapere" e "saper fare", difficilmente acquisibili da giovani che presentano bassa scolarizzazione; queste competenze potranno, a loro volta, essere poi spendibili per il loro futuro inserimento lavorativo.

Le misure sono meglio specificate all'interno del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 34

Tempi, modalità e articolazione oraria: le attività di tutoraggio saranno svolte in presenza e in modalità sincrona, rispettando il limite del 50% del totale delle ore. Le attività che comportano la somministrazione di questionari/moduli saranno svolte in presenza.

Attività di tutoraggio: il percorso di tutoraggio prevede incontri collettivi in cui si lavorerà attraverso simulazioni e tecnica del role playing. Al termine di ogni laboratorio sarà svolta una discussione in gruppo, condotta dal tutor in veste di moderatore, per individuare difficoltà e strategie di miglioramento.
Le attività verranno svolte in presenza e in modalità sincrona. Le ore di attività in modalità sincrona non supereranno il 50% di quelle totali.
Colloqui individuali saranno organizzati concordando un calendario con ogni singolo volontario per un numero di 4 di durata di 1 ora ciascuno.

Attività Opzionale rivolta ai volontari
A fine percorso è prevista la restituzione di report individuali:

- Perf Oriente, al fine di contestualizzare il proprio Bilancio e Potenziale delle Competenze negli ambiti professionali di utilità per uno sviluppo personale orientato al futuro occupazionale.
- Perf Talent, al fine di mettere a fuoco gli indicatori di competenza acquisiti durante il percorso di SCU, la sua definizione, il suo peso: ideale, accettabile, di vigilanza.

Attività Opzionale rivolta agli OLP
L'attività opzionale rivolta agli OLP ha la finalità di condividere con chi si affianca al volontario, l'importanza della metodologia e degli gli strumenti utilizzati, oltre ad individuare gli indicatori delle competenze trasversali di utilità nelle attività proposte.